

Avviata la ricognizione degli edifici da parte dei tecnici dell'Università di Udine

Esperti dell'Ateneo in Abruzzo

Udine

L'Abruzzo chiama e gli esperti dell'università di Udine non si fanno attendere. Ieri è scattata la missione "Assess-Abruzzo" organizzata dal dipartimento di Georisorse e territorio che ha messo a disposizione una squadra composta da docenti e tecnici del progetto Assess, valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici della regione. «Sono stato mobilitato - fa sapere Stefano Grimaz che guida la squadra - su richiesta urgente di Guglielmo Berlasso, direttore della protezione civile della regione. Il mio compito sarà quello di organizzare nel campo base della protezione civile Fvg insediato a L'Aquila, in raccordo con il Centro operativo misto e i vigili del fuoco, il coordinamento dei tecnici che arriveranno dal Friuli Venezia Giulia per svolgere le attività di rilievo dell'agibilità degli edifici».

La task-force è già operativa e nella giornata di oggi sono in arrivo altri componenti del dipartimento chiamati a guidare i tecnici della protezione civile nei sopralluoghi degli edifici pubblici per

valutarne l'agibilità. «Sarà un lavoro lungo - spiega il direttore del dipartimento Adriano Zanferrari che raggiungerà L'Aquila entro il fine settimana - si tratta di verificare se gli edifici siano agibili, riparabili o da abbattere: un edificio di medie dimensioni richiede alcune ore di ricognizione. Dopo il terremoto del '76 in Friuli - ricorda - sono state raccolte circa 80mila schede degli edifici interessati dai sopralluoghi e ci sono voluti diversi mesi. Anche in questo caso siamo pronti a mettere a disposizione tutte le nostre competenze». Assieme ai componenti del Dige è partito anche il gruppo di ingegneri strutturisti del dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dica), coordinato da Gaetano Russo nell'ambito del consorzio interuniversitario ReLuis, la Rete di laboratori universitari in ingegneria sismica, chiamato a collaborare con l'unità di crisi del dipartimento della protezione civile nazionale.

Alle squadre dell'ateneo si aggiungeranno nei prossimi giorni anche numerosi ingegneri degli ordini delle province del Friuli Venezia Giulia.

Lisa Zancaner